

SPETTACOLI

Finale Ligure

Al pianista Ramin Bahrami il premio Inquieto dell'anno

Giovanissimo iraniano è tra i massimi interpreti di Bach

AUGUSTO REMBADO
FINALE LIGURE

È stato assegnato al pianista Ramin Bahrami, dal 1987 profugo dall'Iran, stimato tra i massimi interpreti di Johann Sebastian Bach e delle sue «Fughe», il premio «Inquieto dell'Anno». Bahrami ritirerà il riconoscimento il 18 maggio a Finale, al termine della settima edizione della Festa dell'Inquietudine, che è dedicata quest'anno al rapporto fra «inquietudine e fuga». Al grande pianista esule sarà af-



Tra gli ospiti anche
Domenico Quirico,
Ugo Nespolo
e Antonio Ricci

fiancata nella premiazione l'isola di Lampedusa, «territorio in cui gli abitanti hanno trasformato il disagio in accoglienza verso una umanità in fuga dai loro Paesi».

La Festa, organizzata dal Circolo degli Inquieti, in collaborazione con Comune di Finale, Regione, Provincia, Fondazione De Mari e Camera di Commercio di Savona, porrà quattro giorni di incontri, dibattiti, concerti e spettacoli a ingresso libero nel Complesso monumentale di Santa Caterina a Finalborgo. Dal 15 al 18 maggio si parlerà di fuga di cervelli e di capitali, di fuga da se stessi, da un luogo, da una relazione o dalle proprie responsabilità, di fuga nel sogno e dell'arte della fuga. Molti i nomi del mondo della cultura, dello spettacolo, delle arti e della vita pubblica che si alterneranno sul palco dell'Auditorium e nei chiostri di Santa Caterina. Tra gli ospiti: il giornalista del

Corriere della Sera Francesco Cevasco, la docente e scrittrice Paola Mastrocola, il giornalista e inviato di guerra della Stampa Domenico Quirico, il sociologo, ordinario di Psicometria all'Università di Torino ed editorialista della Stampa Luca

Ricolfi, il pittore Ugo Nespolo, il direttore del Centro Pannunzio Pier Franco Quaglieni, l'autore e conduttore radiofonico John Vignola, l'autore televisivo e «Inquieto dell'Anno 2002» Antonio Ricci, il genetista e neuroscienziato Edoardo Boncinelli

e il filosofo Valerio Meattini.

La mattina del 18 maggio sarà consegnata la seconda edizione del Premio Gallezio a una personalità che si è distinta nell'ambito naturalistico e botanico. Il Premio è un riconoscimento a un grande scienzia-



Omaggi
Ramin Bahrami è l'Inquieto dell'anno, premiata anche Lampedusa

to, Giorgio Gallezio, che nacque a Finalborgo nel 1772 ed è sepolto tra gli italiani illustri nel chiostro della Basilica di Santa Croce a Firenze. Gallezio è l'autore della «Pomona Italiana», la prima e più importante raccolta di immagini e descrizioni di frutta e alberi fruttiferi realizzata in Italia. Nel 2013 il Premio era stato assegnato a Paolo Pejrone, architetto che ha disegnato parchi e giardini in tutto il mondo. Quest'anno sarà consegnato a Emanuela Rosa-Clot, direttrice del mensile «Gardena». Al Premio Gallezio è colle-

gata la seconda edizione di «Vini Inquieti», rassegna vinicola nazionale di vini e vitigni rari, organizzata dalla Camera di Commercio di Savona, che si terrà nei giorni della Festa a Finalborgo. In programma anche una tavola rotonda su Norberto Bobbio, l'inaugurazione della «Sala dell'Inquietudine» dedicata alla Festa e ai vincitori del premio Inquieto dell'Anno, oltre a concerti, mostre, aperitivi psicologici e laboratori delle emozioni curati da S.p.i.a. (Sentieri di psicologia integrata e applicata).

Gli organizzatori

“Alto profilo internazionale”

«L'edizione 2014 della Festa dell'Inquietudine avrà un alto profilo internazionale». A dirlo è Elio Ferraris, direttore culturale dell'evento. «L'alfa e l'omega dell'edizione che ci attende sarà inevitabilmente la musica, nella sua concezione più elevata e il cui collegamento al concetto di fuga risulta immediato», ha detto, invece, il presidente

del Circolo degli Inquieti, Dario Caruso. Commenta il sindaco Flaminio Richeri: «Terminare il mio mandato con una Festa del livello di quanto il programma ci prospetta è per me motivo di grande orgoglio. I circa cinquantamila euro che spenderà il Comune sono spesi bene, per un evento unico, che aiuta il turismo Finalese, assieme all'outdoor, a essere in

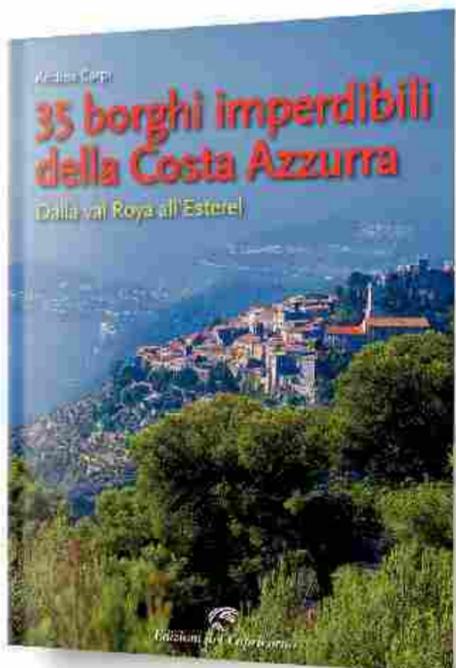
controtendenza nel calo di flussi turistici». Aggiunge l'assessore Nicola Viassolo: «Anche quest'anno si ripete la collaborazione fra l'Inquietudine e il liceo Issel, con i progetti curati dagli studenti e dai docenti. Questa iniziativa, oltre a evidenziare a ogni edizione gli aspetti didattici della Festa, dà agli studenti la possibilità di cimentarsi con argomenti diver-

Presidente
Dario Caruso
alla guida
del circolo
degli Inquieti



si, sperimentando nuove metodologie di apprendimento». Ha commentato il presidente della Camera di Commercio, Luciano Pasquale: «La riquali-

ficazione del turismo è uno dei nostri obiettivi principali. La Festa dell'Inquietudine, che sosteniamo, richiama un turismo qualificato». [A.R.]



Costa Azzurra 35 borghi imperdibili a due passi da noi.

Piccoli centri urbani straordinari, irripetibili per storia, caratteristiche architettoniche, contesto ambientale. Dai confini con la Liguria al litorale dell'Estero, dalla costa al'entroterra, dalla montagna al mare più celebre d'Europa. Villaggi arroccati su corniche d'incredibile impatto panoramico o sospesi a picco su una gola, finestre provenzali e cappelle romaniche, pastori brigaschi e pirati saraceni, la lingua occitana e il dialetto mentonasco. Borghi d'acqua, d'aria e di pietra

che hanno origini antiche, giunti a noi preservati dalla loro stessa apparente inaccessibilità. Piccoli paesi intatti, amati e frequentati dal jet set della Belle Époque, ma anche e soprattutto da artisti, letterati e architetti come Picasso, Matisse, Chagall, Cocteau, Le Corbusier. Itinerari d'accesso, musei, informazioni pratiche per la visita e il soggiorno, approfondimenti su storia, prodotti tipici, tradizioni culturali ed enogastronomiche. 35 borghi imperdibili. A due passi da noi.

È IN EDICOLA CON LA STAMPA
A 9,90 EURO IN PIÙ

NELLE EDICOLE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.
AL NUMERO 011.22.72.118, SU WWW.LASTAMPA.IT/SHOP

